



PART – TIME

A.S. 2010-2011

Il rapporto di lavoro a tempo parziale

La domanda

Il **15 marzo 2010** scade il termine per la presentazione della domanda di trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale per l'anno scolastico 2010-2011.

Gli interessati devono presentare, entro i termini, la richiesta all'Ufficio Scolastico Provinciale della provincia di titolarità per il tramite del Dirigente scolastico.

Tale scadenza riguarda, ovviamente, il personale docente ed educativo già con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. Non si riferisce invece a coloro che instaurano un nuovo rapporto di lavoro, sia esso a tempo indeterminato che determinato, per i quali è possibile l'attivazione del part-time anche al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro (art. 25 CCNL 2007).

Nella domanda è necessario dichiarare la propria situazione giuridica, l'anzianità di servizio e i titoli di precedenza tra quelli riportati nell'art. 3 comma 3 dell'O.M. 446/97.

Si ricorda che entro il 15 marzo 2010 dovrà altresì presentare domanda:

- il personale già titolare di contratto part-time in scadenza al 31.08.2010 che intenda chiedere il rientro a tempo pieno dal 1° settembre 2010. La mancata richiesta del rientro è considerata una conferma del rapporto di lavoro a tempo parziale;
- il personale che intenda modificare l'articolazione della prestazione del servizio (cioè il numero di ore settimanali o il tipo, orizzontale/verticale. Vedi *infra*).

L'accoglimento della domanda

Gli U.S.P. determinano il numero dei posti da destinare alla trasformazione dei rapporti di lavoro a tempo parziale, secondo l'art. 6 dell'O.M.446/97.

Nel caso in cui il numero delle domande presentate fosse inferiore al contingente determinato, l'ufficio redigerà un elenco degli aventi diritto al rapporto di lavoro a tempo parziale, senza tener conto dei titoli di precedenza in possesso degli aspiranti.

Se invece il numero delle domande superasse il numero dei posti disponibili, l'ufficio dovrà pubblicare una graduatoria.

L'Amministrazione scolastica costituisce rapporti di lavoro a tempo parziale sia all'atto dell'assunzione sia mediante trasformazione di rapporti a tempo pieno su richiesta dei dipendenti interessati, **nei limiti massimi del 25% della dotazione organica complessiva** di personale a tempo pieno

Una volta verificata la possibilità di accoglimento della richiesta, l'U.S.P. autorizza la costituzione del rapporto di servizio a tempo parziale a decorrere dal 1° settembre di ciascun anno scolastico.

Le condizioni del lavoro a tempo parziale

Riteniamo opportuno informare i colleghi sui vari aspetti legati a questo tipo di scelta oraria. Il lavoro a tempo parziale è disciplinato, oltre che dall'O.M. 446/97, dall'art. 39 del CCNL 2007.

Per un periodo **pari a due anni** il personale che abbia ottenuto il part-time non può richiedere la trasformazione del proprio rapporto di lavoro in rapporto a tempo pieno, salvo il caso in cui sussistano motivate esigenze che sono sottoposte al vaglio dell'amministrazione scolastica e valutate anche in considerazione della situazione organica complessiva della provincia per l'anno scolastico in cui la richiesta è effettuata. Allo scadere dei due anni il rientro è comunque un vero e proprio diritto, esercitabile anche quando il posto in organico non sia immediatamente disponibile.

La durata minima dell'**orario di servizio** deve essere di norma **non inferiore al 50%** di quella a tempo pieno.

Il tempo parziale può essere realizzato:

a) con articolazione della prestazione di servizio ridotta in tutti i giorni lavorativi (**tempo parziale orizzontale**);

b) con articolazione della prestazione su non meno di tre giorni alla settimana, oppure concentrarsi su determinati periodi dell'anno in relazione alla progettazione educativa di ciascuna istituzione scolastica e alla conseguente programmazione dell'attività didattica, nell'ambito dell'autonomia organizzativa (**tempo parziale verticale**);

c) con articolazione della prestazione risultante dalla combinazione delle due modalità indicate alle lettere a e b (**tempo parziale misto**), come previsto dal d.lgs. 25.02.2000, n. 61.

Il rapporto di lavoro a tempo parziale deve risultare da contratto scritto stipulato col dirigente scolastico e deve contenere l'indicazione dell'articolazione oraria giornaliera o settimanale della prestazione lavorativa.

Il **trattamento economico** è proporzionale alla prestazione lavorativa.

Gli insegnanti in regime di part-time **sono esclusi dalle attività aggiuntive di insegnamento aventi carattere continuativo** e non possono fruire di benefici che comportino riduzioni dell'orario di lavoro, salvo quelle previste dalla legge. Agli stessi è consentito, previa motivata autorizzazione del dirigente scolastico, **l'esercizio di altre prestazioni lavorative** (ad esempio libere professioni) che non pregiudichino le esigenze di servizio, che non siano incompatibili con le attività d'istituto e non siano costituite con altra amministrazione pubblica. Entro 15 giorni dall'inizio di eventuale altra attività lavorativa, l'insegnante deve darne comunicazione all'amministrazione scolastica.

Gli insegnanti in part-time orizzontale hanno diritto ad un numero di giorni di **ferie** e festività soppresse pari a quello dei lavoratori a tempo pieno. Quelli a tempo parziale verticale hanno diritto ad un numero di giorni proporzionato alle giornate di lavoro prestate nell'anno.

Gli obblighi relativi alle **attività funzionali** sono proporzionali all'orario d'insegnamento stabilito per il part-time. Per esempio, un docente tenuto ad una prestazione d'insegnamento pari ai 9/18esimi sarà tenuto ad adempiere agli impegni collegiali in proporzione. E cioè, per non più di 20 ore annuali per gli incontri dei colleghi dei docenti e per non più di 20 ore annuali per le riunioni dei consigli di classe. Il docente in part-time è comunque tenuto ad osservare gli

obblighi connessi alla preparazione delle lezioni, alla correzione degli elaborati, agli scrutini e agli esami relativi alle proprie classi.

Il **trattamento previdenziale** e di fine rapporto è disciplinato dalle disposizioni contenute nell'art. 9 del D.lgs. n.61/2000: l'anzianità maturata per raggiungere il requisito pensionistico vale in pieno, mentre i contributi sono proporzionali alla retribuzione percepita e abbassano l'entità della pensione. E' possibile riscattare i periodi di orario non prestato e non coperto da versamenti previdenziali, in alternativa alla prosecuzione volontaria.

I singoli contratti di istituto possono determinare condizioni e modalità della prestazione lavorativa del rapporto di lavoro part-time. Si ricorda che la CM 45/2000 rimarca l'esigenza che, quando sia possibile scegliere tra più soluzioni, sia adottata quella che, compatibilmente con le esigenze di servizio, sia meno pesante per il dipendente. E' possibile avvalersi inoltre di quanto previsto dalla Legge 24 dicembre 2007 n. 247: il diritto al part-time con precedenza sia per il lavoratore affetto da grave patologia oncologica comportante ridotta capacità lavorativa, sia per il lavoratore che assiste il coniuge, il figlio o i genitori affetti da patologie oncologiche.



Fac-simile domanda nuovo part-time

All'Ufficio Scolastico Regionale
Ufficio Scolastico Provinciale di

Al Dirigente Scolastico

Il /La sottoscritt.....nat....a..... (prov.....)

il.....residente a Via

n.....tel.,

in servizio nel corrente anno scolastico in qualità di :

- Educatore
- Docente di scuola dell'infanzia
- Docente di scuola primaria
- Docente scuola secondaria I grado - classe di concorso
- Docente scuola secondaria II grado – classe di concorso

Titolare/ utilizzato presso.....

CHIEDE

ai sensi dell'art. 3 dell'OM 446/1997 così come integrato dall'OM 55/1998 e successive disposizioni la trasformazione del rapporto di lavoro **da tempo pieno a tempo parziale** con decorrenza **1° settembre**, con un'articolazione della prestazione lavorativa:

- Su tutti i giorni della settimana (**tempo parziale orizzontale**)
- Su non meno di tre giorni la settimana (**tempo parziale verticale**) per un totale diore settimanali.

DICHIARA

1) Di avere la seguente anzianità complessiva di servizio, escludendo l'anno in corso:

anni, di cui:

di ruolo anni

non di ruolo riconosciuti agli effetti della progressione di carriera anni

2) Di essere in possesso di uno o più dei titoli di precedenza, previsti dall'art. 7, comma 4, del DPCM 117/1989, ulteriormente integrato dall'art. 1, comma 64, della legge 662/1996: (*specificare quali*)

Allega i seguenti documenti e/o dichiarazioni personali comprovanti i suddetti requisiti ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:.....

Data

Firma:

DICHIARAZIONE RELATIVA ALL'ANZIANITA' DI SERVIZIO

...l... sottoscritt nat...
a il docente con contratto a tempo indeterminato
tipo di posto in servizio presso

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilita' e ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 quanto segue:

- di avere una **anzianita' di servizio di ruolo**, escluso l'anno in corso ed i periodi di aspettativa senza assegni, pari ad anni mesi giorni
- di avere la seguente **anzianita' di servizio non di ruolo** riconosciuta o riconoscibile ai fini della progressione di carriera per un totale di anni
(i docenti indicheranno gli anni scolastici non di ruolo interi prestati col prescritto titolo di studio e quindi riconoscibili ai fini della carriera)
- quindi di avere una **anzianita' complessiva** pari ad anni mesi e giorni

Data.....,.....

Firma

DICHIARAZIONE RELATIVA AI TITOLI DI PRECEDENZA

...l... sottoscritt .. nat...
 a il docente con contratto a tempo indeterminato
 tipo di posto in servizio presso

DICHIARA

sotto la propria responsabilità e ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 quanto segue (*contrassegnare solo le situazioni possedute*):

di essere portatore di handicap o di invalidità riconosciuta ai sensi della normativa sulle assunzioni obbligatorie;

di avere a carico ...l... sig.per il quale è riconosciuto l'assegno di accompagnamento di cui alla l.n. 18/80;

di avere i sotto nominati figli di età inferiore a quella prescritta per l'obbligo scolastico:

| Cognome e nome | Data di nascita |
|----------------|-----------------|
| | |
| | |
| | |

di assistere ...l...sig.portatore di handicap non inferiore al 70%, malato di mente, anziano non autosufficiente (*sottolineare la voce che interessa*);

di essere genitore dei sotto nominati figli minori

| Cognome e nome | Data di nascita |
|----------------|-----------------|
| | |
| | |
| | |

di aver superato il sessantesimo anno di età

di aver compiuto il venticinquesimo anno di servizio

Data

Firma.....

Fac-simile domanda rientro a tempo pieno

All'Ufficio Scolastico Regionale
Ufficio Scolastico Provinciale di

Al Dirigente Scolastico

Il /La sottoscritt.....nat....a..... (prov.....)

il.....residente a Via

n.....tel.,

in servizio nel corrente anno scolastico in qualità di :

- Educatore
- Docente di scuola dell'infanzia
- Docente di scuola primaria
- Docente scuola secondaria I grado - classe di concorso
- Docente scuola secondaria II grado – classe di concorso

titolare di contratto di lavoro a tempo parziale, senza soluzione di continuità, dall'anno scolastico.....

Estremi del contratto: prot. n.....del

CHIEDE

Con decorrenza **1° settembre** la trasformazione del rapporto di lavoro **da tempo parziale a tempo pieno (rientro)**.

Data

Firma: